

**Tratto da alcune conferenze tenute da Fr. Sup. OMM  
negli anni 2004-2005 in Africa ed in Medio Oriente**

**Intervento:**

**Esiste una teoria esoterica del Tempo?**

**OMM:**

Secondo la fisica esoterica il tempo è un “regno naturale”: come esiste il regno animale, il regno vegetale e quello minerale, così esiste il “regno temporale”.

Su di un piano di esistenza (forme-massa-energia, quindi spazio, molteplicità e distanza), il tempo viene percepito e misurato come una sequenza lineare di istanti, dal passato al futuro.

Al di fuori della forma manifesta, l’idea del tempo come scorrimento non ha ragione d’essere.

**Intervento:**

**Quando nasce il tempo? E qual é la sua funzione?**

**OMM:**

Il Tempo è il primo effetto dell’incontro delle leggi: è il contenitore che distingue e definisce il concetto di universo. Entro i confini della sfera del Tempo, i vari mondi materiali possibili originano le loro relative correnti temporali (sequenze cronologiche), con direzioni indipendenti (addirittura opposte fra loro).

Con l’avvento della meccanica quantistica, la fisica moderna inizia a comprendere le infinite relazioni che le forme ed il tempo intrecciano, dove i rapporti di causa-effetto risultano essere semplicemente una nostra convenzione interpretativa.

Il Tempo è il setaccio che frammenta l’Uno in molteplici forme, il prisma che suddivide la Luce in differenti colori: è l’occasione per la manifestazione di questa realtà, ma è anche la causa della perdita dell’unicità e della frammentazione della consapevolezza. Il Tempo è il territorio di conquista della Divinità Primeva, che esplora la Luce scoprendo nuovi riflessi cangianti, ma anche il labirinto ove questa si smarrisce. Qui sta il mistero del libero arbitrio: la Divinità rinuncia all’onnipotenza per conoscere l’imprevedibilità.

Il tempo è la misura della trasformazione delle forme, di istante in istante, di evento in evento, verso la direzione di complessità.

**Intervento:**

**Esiste un rapporto tra tempo e complessità?**

**OMM:**

In linea teorica, a tempi passati corrispondono sistemi meno complessi, mentre a tempi futuri corrispondono sistemi più complessi.

Tuttavia, a causa di meccanismi umani di cui parleremo, può accadere che il tempo si sviluppi in maniera tutt'altro che coerente rispetto alla direzione di complessità.

**Intervento:**

**Cosa dice la fisica esoterica a questo proposito?**

**OMM:**

La fisica esoterica considera il Tempo principalmente da due diversi punti di osservazione: il tempo come sequenza cronologica (fiume) e il tempo come un territorio geografico (l'oceano).

Il primo punto di osservazione corrisponde alla percezione convenzionale della realtà: si tratta, infatti, di considerare il tempo nel suo scorrere dal passato al futuro, attraverso il presente in movimento. Immersi nel nostro fiume temporale partecipiamo a questo scorrimento inesorabile, assistendo e determinando il trascorrere della "storia".

Con le funzioni del ricordo interpretiamo e determiniamo ciò che per noi è stato (individualmente come quasi-reale e collettivamente come "mente di razza"), mentre con la percezione dei sensi e la nostra struttura cognitiva definiamo il nostro concetto di realtà presente e presumiamo il futuro possibile.

Il tempo è una convenzione: non è reale.

**Intervento:**

**Come si può rappresentare lo scorrimento del tempo?**

**OMM:**

Gli eventi non si dispongono uniformemente lungo l'asse del tempo, ma si organizzano all'interno di "*pacchetti di tempo*", ognuno della durata di circa settant'anni.

I pacchetti di tempo contengono eventi (forme) ed hanno una "valenza" di complessità. Con questo termine definiamo il rapporto tra la massa e la complessità contenuta dal pacchetto. Pacchetti di tempo con la stessa valenza tendono a ripetersi ad intervalli regolari, cioè hanno una ricorsività, secondo quello che definiamo il "ritmo" del piano di esistenza.

Ogni pacchetto temporale è un flusso di complessità.

Ogni piano di realtà possiamo paragonarlo ad una sinfonia, una musica con un preciso ritmo.

**Intervento:**

**In quali altri modi può essere visto il tempo?**

**OMM:**

La seconda concezione del Tempo si basa su di un punto di osservazione al di fuori della forma, dove possiamo scorgere tutto quanto il fiume del tempo, dalla sorgente alla foce, anzi, tutti i fiumi possibili (mondi paralleli), contemporaneamente.

**Intervento:**

**Il passato e il futuro non esistono?**

**OMM:**

Esatto. Non esistono passato e futuro, ma solo un *eterno presente*. Tutto l'universo, tutte le possibilità di manifestazione della forma, ogni evento possibile (virtuale o reale) è presente e contenuto in questo "mare temporale".

**Intervento:**

**Quando un evento è reale?**

**OMM:**

Ogni evento è reale o virtuale a seconda della sua saturazione, ovvero "precipitazione" in uno o più piani di esistenza, all'interno dei quali viene percepito e interpretato ed origina effetti.

**Intervento:**

**Cosa implica questa visione del tempo come eterno presente?**

**OMM:**

Questa visione del Tempo favorisce l'idea di "geografia temporale": l'universo non è un territorio spaziale, ma piuttosto un territorio temporale.

Inoltre, il Tempo, con tutte le sue ramificazioni possibili, non si limita a "contenere" leggi, eventi e forme, bensì interagisce con essi in forma attiva.

Il Tempo è un vero e proprio mondo trasversale, una dimensione estesa che fa da supporto alle manifestazioni dei piani di esistenza della forma ma che, a sua volta, indipendentemente dalla forma, sviluppa caratteristiche proprie: è un "regno naturale", ovvero un ecosistema complesso, vivente e intelligente.

E' un "mondo parallelo" pre-quantistico, ma non solo "parallelo" perchè non si limita a sviluppare il proprio percorso, ma interseca tutte le dimensioni della forma: le precede, le supporta, le percorre e le inter-connette sviluppando un'ulteriore geografia autonoma ultra-dimensionale.

**Intervento:****In che modo noi interagiamo con il tempo? Come possiamo percepirlo?****OMM:**

L'universo ha una sua intrinseca oggettività, tuttavia la nostra realtà non è che una proiezione di noi stessi, ma le percezioni non sono né l'osservatore né l'osservato: sono rappresentazioni della relazione tra essi.

La percezione, da un lato "ordina" il caos dei tempi determinando delle sequenze temporali intelligibili dalla coscienza in divenire, dall'altro alimenta il caos di nuovi elaborati del pensiero che nutrono il mondo delle idee di nuove possibilità virtuali, in una circolarità di possibili rinnovate manifestazioni.

La percezione è anche lo strumento a nostra disposizione per elaborare la realtà e dare significato alle cose, ovvero estrarne un valore aggiunto.

Il tempo che noi impieghiamo per elaborare questo risultato ha una durata di circa quattro secondi: questa è la durata del nostro istante presente, proprio come circa settant'anni sono "l'istante" per le divinità territoriali che scandiscono l'apertura e la chiusura dei pacchetti temporali, fissando la realtà al loro livello.

Questo significa che al di sotto di questo tempo la forma non realizza una modificazione per noi significativa della sua complessità.

**Intervento:****Quindi il tempo non è un riferimento assoluto?****OMM:**

La fisica moderna ha stabilito - ma vi sono sempre forti dubbi al riguardo - delle "costanti pure" per cercare di avere dei riferimenti assoluti e universali applicabili al nostro piano di esistenza, per definirne i confini.

Pensiamo, ad esempio, ai seguenti parametri:

- la costante di struttura fine: serve a quantificare il movimento degli elettroni all'interno dell'atomo;
- la costante di Hubble: mette in relazione la velocità delle galassie e la loro distanza dalla Terra;
- la costante di gravitazione universale: mette in relazione l'attrazione gravitazionale dei corpi con la loro massa e la loro distanza;
- la costante di Planck: mette in relazione l'energia di un fotone e la frequenza dell'onda associata (dovrebbe rappresentare la più infinitesima particola di tempo concepibile);
- la costante cosmologica: una specie di forza di gravità repulsiva che farebbe espandere l'universo;
- la velocità della luce: il fattore che può trasformare la materia in energia e viceversa;

- la tensione di stringa: la costante che, forse, spiegherà come “vivono” le dimensioni nascoste.

Rispetto alla fisica, la fisica esoterica cambia prospettiva e prende in esame una realtà “emozionale” alla ricerca non tanto di valori formali oggettivi, quanto di un senso che è possibile dare alle cose e stabilire il nostro rapporto umano spirituale, quindi *vero*, con la realtà.

Consideriamo anche che tutti gli strumenti di osservazione creati dall’essere umano, restituiscono un’informazione che è comunque l’essere umano a valutare, a determinare, a decodificare, estraendone un significato sempre relativo, più o meno complesso e spesso, purtroppo, ricondotto a ciò che già crede di conoscere.

**Intervento:**

**E’ possibile viaggiare nel tempo? Che cos’è un viaggio nel tempo secondo la fisica esoterica?**

**OMM:**

Prima di tutto occorre precisare che quando parliamo di viaggi nel tempo non ci riferiamo ad un’attività di *prospezione temporale*, come potrebbe essere quella di un sogno lucido, di un viaggio sciamanico o di un’operazione divinatoria, ovvero quando passivamente si osservano cose passate o future, esercitando opportune facoltà magiche o extra-sensoriali, ma non influenzando nè modificando il corso degli eventi e della storia.

In questo caso ci riferiamo ai viaggi nel tempo nel senso più stretto del termine, cioè la possibilità di muoversi nel tempo “*storico*” per interagire con oggetti, persone ed eventi con lo scopo di provocare cambiamenti e di sostenere sequenze di realtà alternative o parallele.

Si tratta di un’esperienza attiva e fisica.

**Intervento:**

**E’una teoria oppure la fisica esoterica parla di viaggi nel tempo davvero praticabili?**

**OMM:**

Dal punto di vista esoterico, se analizziamo la storia della Magia e dei suoi miti, ciò di cui trattiamo non costituisce una novità.

Infatti, viaggiare nel tempo è ritenuta da sempre una facoltà normalmente esercitabile per Maghi e grandi Iniziati, praticabile in virtù del loro livello di Coscienza.

Riteniamo che la novità sia la possibilità di realizzare una tecnologia attorno a questo fenomeno, rendendo accessibili esperienze di questa portata anche a persone che, seppure coinvolte in un certo percorso iniziatico e di crescita spirituale, non avrebbero ancora

maturato quel livello di Coscienza tale da emanciparsi dai limiti fisici e sensoriali del convenzionale *concetto di realtà*.

**Intervento:**

**Perché viaggiare nel tempo? In che senso questo fenomeno si colloca in un cammino di ricerca esoterica e spirituale?**

**OMM:**

I significati di questa esperienza tecnico-magica trascendono di gran lunga il fenomeno in quanto tale o un puro spirito di ricerca “scientifica” e concorrono alla composizione di un *puzzle* di motivazioni molto esteso, la cui progressiva conoscenza può aprirci ad una visione straordinaria ed incredibile della nostra realtà e della storia umana.

Possiamo, per esempio, in linea generale, collocare i viaggi nel tempo:

- come missioni di ristrutturazione del tessuto spazio-temporale a sostegno del nostro *piano di esistenza*,
- in un contesto bellico di contrapposizione verso forze ostili all’evoluzione umana,
- per sostenere realtà alternative a corsi storici già vissuti,
- creare segmenti o isole di realtà parallele dalle quali importare effetti sul nostro presente,
- per dare origine a sequenze storiche di cui possiamo o meno già avere memoria,
- e altro ancora...

**Intervento:**

**Chi può viaggiare nel tempo?**

**OMM:**

La preparazione necessaria per diventare “temponauti” è molto complessa, ma, prima di tutto, l’esperienza nella sua completezza riguarda persone che già si siano investite in una scelta iniziatica resa attiva attraverso l’appartenenza ad un Ordine operativo.

In linea di massima tutti quanti noi siamo viaggiatori nel tempo dato che viviamo istante dopo istante in questa realtà spazio-temporale sulla quale sviluppiamo la nostra personale storia in divenire.

Non dimentichiamo che la stessa reincarnazione è un vero e proprio viaggio nel tempo, un balzo nella storia di volta in volta verso la destinazione più adatta alla nostra crescita d’anima.

Tuttavia, le tipologie di viaggio nel tempo di cui stiamo parlando possono ricondursi sostanzialmente a tre possibili metodologie di base:

- il **viaggio fisico** vero e proprio, vissuto e agito con il corpo;

- il **viaggio per impossessazione**, ottenuto adottando particolari tecniche di viaggio temporale-astrale e, stando a precise condizioni, prendendo possesso e agendo con un corpo fisico, umano o animale, vivente nella destinazione temporale raggiunta;
- il più complesso **viaggio per reincarnazione programmata**, svolto al fine di produrre e sostenere continuamente nell'arco di un'intera vita determinati eventi (pensiamo, ad esempio, all'incarnazione di Avatar i quali giungono sul nostro mondo, in differenti epoche, per svolgere specifiche missioni nei confronti dell'umanità di questo pianeta).

**Intervento:****Come é fatto il tempo e come si può interferirvi?****OMM:**

La realtà spazio-temporale che chiamiamo *piano di esistenza* è il risultato di un'elaborazione consensuale operata dai nostri sensi ed interpretata dalla nostra mente. Tutti gli *eventi* non scelti e le *azioni* non compiute generano "mondi eco", che contengono le sequenze possibili (realtà alternative) non vissute. Questi "mondi eco" sono realtà potenziali non accessibili dal nostro livello di complessità (attualmente ridotto) e vengono quindi ricondotti ad un unico *piano principale* ed esclusi dalla nostra realtà storica.

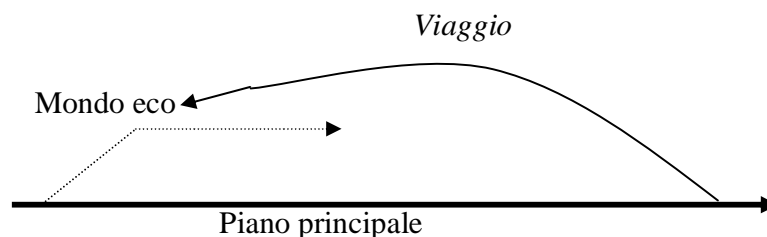
Questi mondi eco non vengono assorbiti dal piano principale se non dal nostro punto di vista: questi eventi possono essere "usati" da altre forme di intelligenza, riciclati, sedimentarsi in miniere temporali e permanere comunque *a latere* della nostra realtà dando appunto origine a sequenze "fantasma", mondi eco per noi insignificanti (inesistenti, virtuali), ma comunque costituenti la struttura complessa della realtà d'insieme.

**Intervento:**

Cosa succede quando ci si muove nel tempo? Si modifica la storia?

**OMM:**

Quando ci si muove nel tempo, spostandosi, per esempio, dall'attuale presente verso il passato, si rimettono in gioco le realtà alternative, ci si trova su mondi eco apparentemente simili al piano storico già vissuto, ed è possibile innescare sequenze di eventi in modo tale da generare effetti capaci di interagire con il piano principale originale e provocare mutamenti mirati nel presente.



**t**

Secondo questa idea, qui esposta in maniera piuttosto elementare, sarebbe possibile consolidare una convenzione storica differente che:

- crea una sequenza parallela di eventi non interagenti con il piano storico principale che tende ad essere assorbita da quest'ultimo (attraverso eventi compensativi capaci di neutralizzare ogni interferenza – **principio di resistenza temporale**);
- crea eventi che possono opportunamente essere trasferiti dal mondo eco al presente del piano principale, senza la ristrutturazione delle sequenze intermedie; se sostenuta continuativamente, diventerebbe il nuovo piano principale sostituendosi a quello d'origine, come nel caso della più complessa operazione che prende il nome di "distacco dei piani". Questo è possibile dando origine a sequenze generative auto-sostenentesi oppure, nel caso di viaggio per reincarnazione, vivendo consecutivamente sul nuovo piano in formazione. In ogni caso è necessario generare eventi di complessità maggiore rispetto a quelli già vissuti: "vince" il piano più complesso.

**Intervento:**

**Come la fisica esoterica risolve il problema dei paradossi temporali?**

**OMM:**

Non esistono i paradossi temporali così come comunemente li intendiamo, perché le azioni compiute nel passato generano conseguenze che si snodano su realtà parallele mentre non vengono minimamente lese le cause dalle quali dipende il piano di realtà da cui il temponauta parte e che costituisce il piano principale della realtà storica di riferimento.

Cause ed effetti non sono lineari, ma distribuite su piani diversi: il problema è che noi ne ricordiamo solo uno per volta (analizzeremo le cause di questo limite nei prossimi capitoli).

**Intervento:**

**Ma allora non si può modificare la storia dato che le cose che si fanno sono su di un altro piano?**

**OMM:**

La modifica della storia, infatti, non è assolutamente automatica, anzi andrebbe ottenuta trovando il modo per indirizzare gli effetti sul piano principale, proprio in quanto ogni azione compiuta dal temponauta si manifesta sul mondo eco ove quest'ultimo opera e pertanto su di una realtà non consolidata e diversa rispetto a quella cui lui stesso farà ritorno.

Inoltre, quanto si intende modificare non può essere rimosso ma, come vedremo, solo spostato su di un mondo eco perché, nella nostra logica causale, rappresenta il motivo stesso che ci ha spinto a programmare il viaggio, anche se non ne saremo più consapevoli.

E' evidente che non possiamo più, a questo punto, insistere ad usare un logica lineare.

**Intervento:**

**Quali sono gli aspetti evolutivi del viaggio temporale?**

**OMM:**

Viaggiare nel tempo significa poter indagare i misteri della nostra vicenda umana, trovare nuovi significati, risolvere enigmi archeologici (o crearne), esplorare insospettabili regni della natura, epoche scomparse, civiltà sconosciute, imbattersi in naufraghi temporali, ritrovare misteriosi “anelli mancanti” della storia apparentemente conosciuta (o crearne). Scoprire qualcosa in più di quell'incredibile disegno cosmico di cui siamo parte. E siamo solo all'inizio.

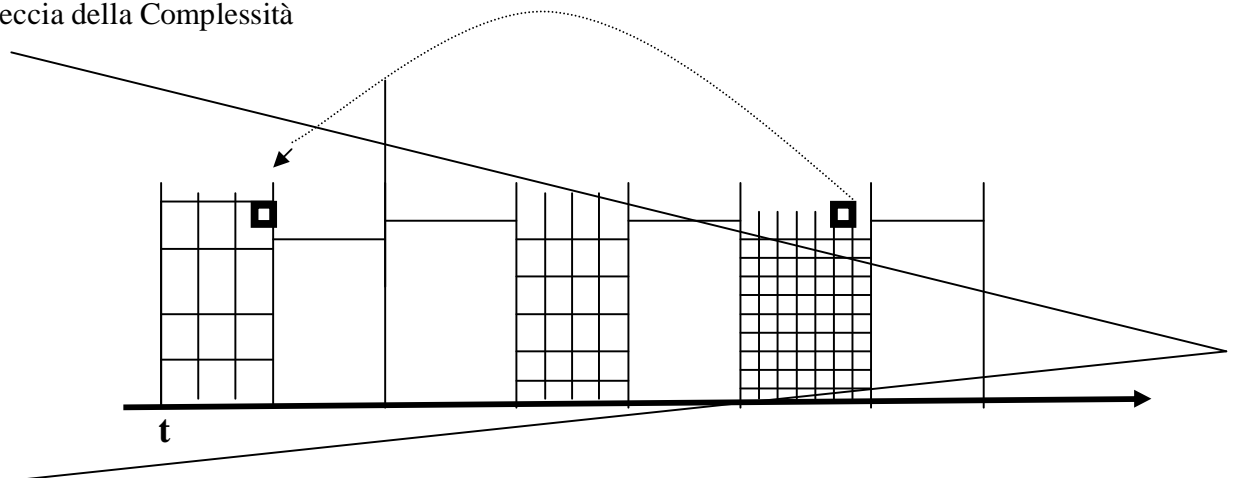
**Intervento:**

**Come si fa a viaggiare nel tempo?**

**OMM:**

Ci sono alcune condizioni che, almeno per il momento, vanno rispettate. Prima di tutto dobbiamo considerare che, con la tecnologia attuale, è possibile viaggiare solo verso destinazioni dove il livello di complessità (di saturazione) degli eventi e delle forme è inferiore rispetto al luogo di partenza. Infatti, è normale raggiungere livelli di complessità maggiore (secondo la funzione della legge derivata *Freccia della Complessità*) vivendo linearmente istante per istante, ma nel momento in cui si tratta di “balzare” da un punto all'altro del tempo possiamo raggiungere solo strutture di complessità minore ( Verso livelli di complessità che durante la nostra evoluzione abbiamo già attraversato e che possiamo quindi “sostenere”), non potendo entrare dove il livello di complessità non sia stato ancora raggiunto dalla nostra naturale evoluzione.

Freccia della Complessità



In base al disegno fatto alla lavagna siamo indotti a pensare che siano possibili solo viaggi verso il passato e non verso il futuro (teoricamente più complesso), ma parlando di viaggi e di navigazioni più estese nel grande mare del tempo, è preferibile dire, per una serie di motivi, che ci si muove da un presente più complesso verso una complessità minore, piuttosto che parlare di viaggi nel passato o nel futuro, perché il tempo non avanza automaticamente nella direzione della complessità.

E' importante, inoltre, sottolineare che maggiore è la differenza di complessità, minore è l'energia investita nell'operazione di trasferimento: più stretti sono i margini più energia occorre.

Inserirsi in tempi meno complessi, significa avere il potere di imporre, in quel momento, una saturazione alternativa degli eventi, grazie alla maggiore complessità del temponauta.

Nella definizione della realtà gli eventi più complessi tendono a prevalere su quelli meno complessi.

**Intervento:**

**Significa quindi agire con eventi più complessi?**

**OMM:**

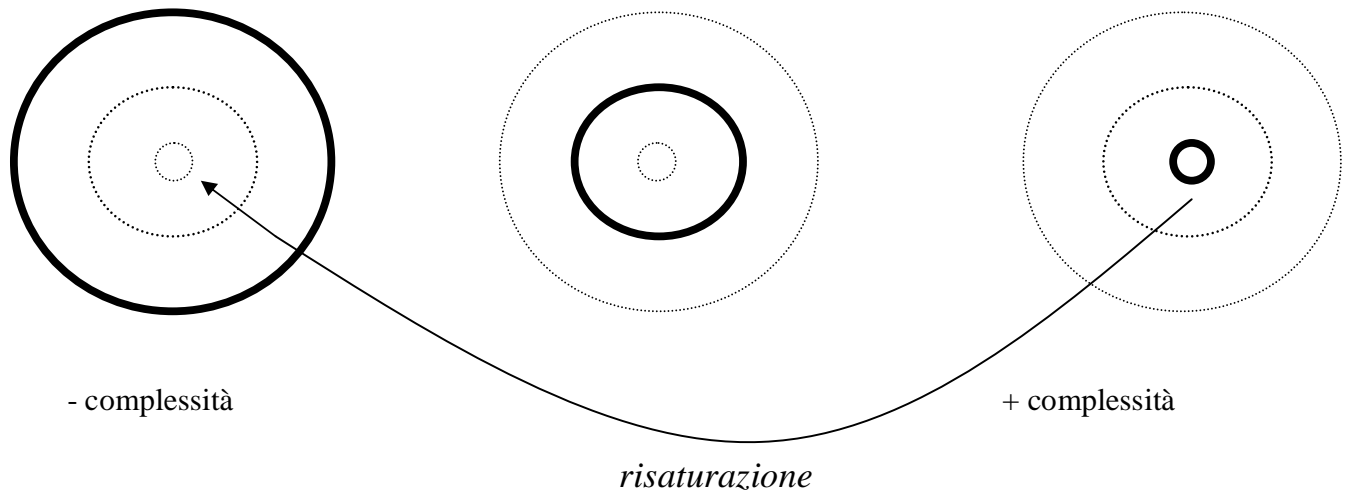
Si. Gli eventi possono essere, infatti, saturati a diversi livelli di complessità. Possiamo immaginarli come "bolle pulsanti" che si dilatano e si restringono seguendo un certo ritmo e che si fissano nel momento in cui vengono saturati: la grandezza sulla quale si fissano dipende dal livello di complessità dell'ente saturante.

**Intervento:**

**Ma come avviene questa operazione?**

**OMM:**

La risaturazione deve avvenire insinuandosi *in controtempo* nel punto-evento individuato. E' necessario muoversi allo stesso ritmo proprio di quel certo pacchetto temporale. Per questo motivo il temponauta deve essere (o rendersi) compatibile con quel ritmo.



Il tempo è come una grande sinfonia, suonata da una maestosa orchestra (la vita), la quale suona appunto seguendo un certo... tempo.

Il temponauta rappresenta uno strumento nuovo il quale si aggiunge e si infila nell'armonia, perfettamente a tempo, ma riuscendo a suonare più forte (è più complesso): man mano può condurre l'intera orchestra verso variazioni sul tema o addirittura affermare un tema musicale e un ritmo diversi.

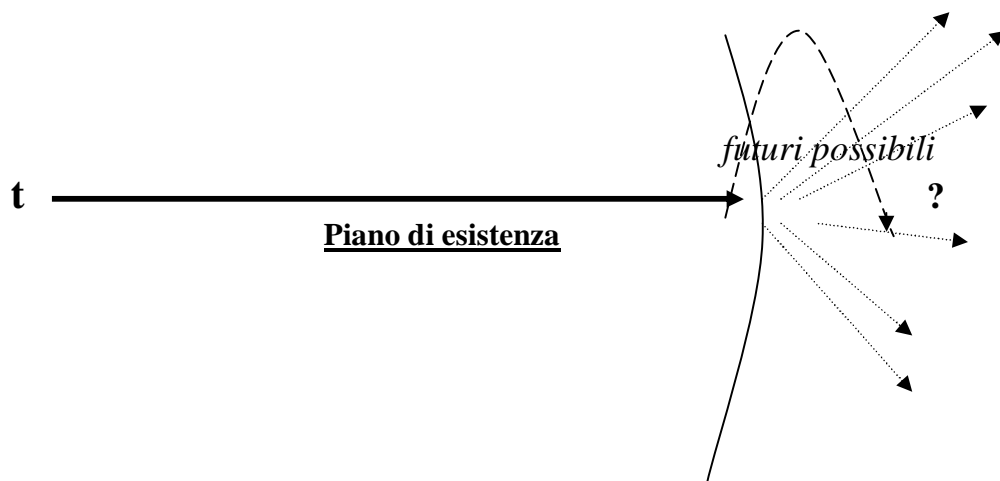
Spesso i temponauti vengono selezionati sulla base della loro maggiore compatibilità con determinate epoche storiche, sempre cercando la migliore soluzione per ottenere il massimo risultato con il minimo impiego di energia.

#### **Intervento:**

**E' possibile viaggiare nel futuro?**

#### **OMM:**

Se partiamo da un presente e sappiamo che il futuro non è determinato (perché il futuro è determinato solo nelle sue manifestazioni possibili o probabili ma comunque virtuali), a quale futuro ci stiamo riferendo?



In teoria sarebbe possibile raggiungere un futuro probabile prima facendo un balzo nel recente passato (per avere una maggiore prospettiva e “prendere la rincorsa”) e da questo passato saltare nel futuro più probabile (un breve mondo eco che anziché essere parallelo è proiettato in avanti).

Le azioni svolte nel futuro rendono più denso il percorso verso “quel” futuro, come se si fossero gettati dei semi di eventi, oppure come se si fosse prenotato un percorso preferenziale.

Questa operazione potrebbe rendere più difficile un eventuale cambiamento del percorso, qualora ce ne fosse la necessità, perché l’attrazione verso “quel” futuro è più forte. Pertanto, per evitare di avere dei problemi nella gestione dell’andamento della realtà in divenire, è sempre preferibile operare delle prospezioni “passive” del futuro (divinazione), perchè non appesantiscono nessuna direzione.

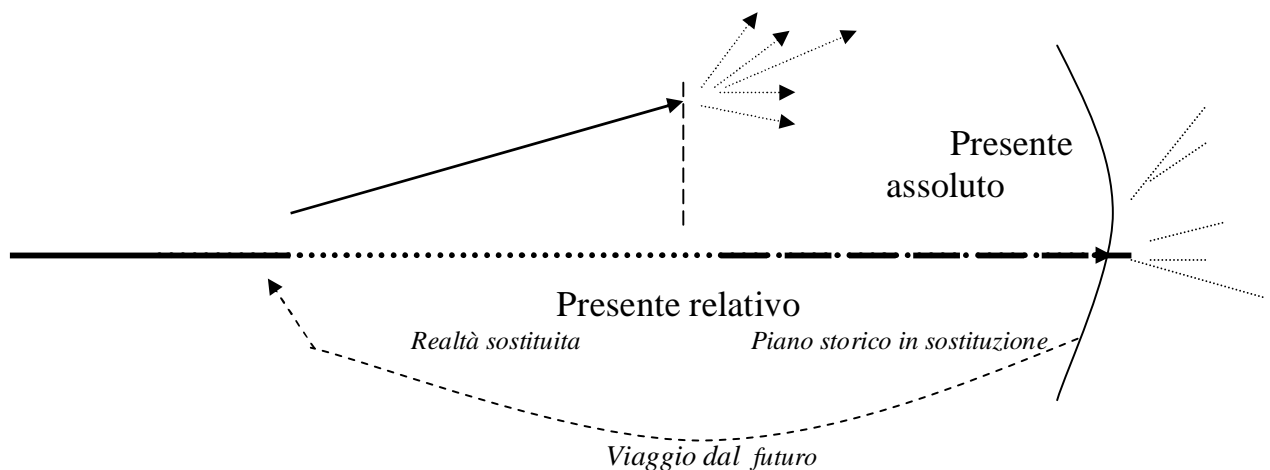
### **Intervento:**

**Come si può cambiare davvero la storia, intendo dire un’intera sequenza storica?**

### **OMM:**

Proviamo ad immaginare cosa dovesse accadere qualora un temponauta (terrestre o alieno) attraverso, per esempio, una reincarnazione programmata dovesse raggiungere un punto nel nostro recente passato (qualche centinaio d’anni) e sostenere una realtà alternativa: l’umanità si troverebbe a rivivere e a riscrivere un tratto di storia, fino al “presente” da cui partì il viaggiatore.

Quel “presente assoluto” diventa il “futuro” rispetto ad una sequenza che riparte da un punto nel passato che diventa il “presente relativo” in divenire.



In un caso del genere non siamo più in un presente assoluto, ma ci troviamo su di un piano staccato rispetto ad un piano storico originale già vissuto ed avanzato rispetto a dove ci troviamo ora.

L'umanità intera vivrebbe su di un piano di esistenza reale e virtuale allo stesso tempo. Questa situazione può addensare un piano di esistenza alternativo che può diventare "storia" oppure, se non sostenuto dalla necessaria maggiore complessità di eventi, essere riassorbito dal piano originale. Nel primo caso potrebbe annullare definitivamente e sostituire il piano di realtà originale, di fatto "congelato" sul fronte degli eventi possibili, infatti ogni evento successivo al presente assoluto è virtuale e dipende, in ogni momento, dall'esito di questa operazione.

Questo misterioso viaggio dal futuro, o da altre dimensioni, causerebbe l'innesto di un ramo alternativo di eventi, in modo tale che una differente realtà storica si addensi e si sostituisca al piano originale.

Questa modifica di interi segmenti della storia si è, per motivi diversi, più volte verificata.

**Intervento:**

**E, oggi, siamo certi di trovarci in un presente assoluto?**

**OMM:**

Il pianeta Terra è da qualche tempo orientato verso una direzione che, superati alcuni punti di non ritorno, si rivelerà presto insostenibile. Questo a causa degli inquinamenti biologici, atmosferici, industriali e di origine nucleare, delle manipolazioni genetiche incontrollate e del progressivo degrado dei valori spirituali.

La cosiddetta Nuova Era, che potenzialmente dovrebbe produrre determinati effetti nella coscienza di ciascun essere umano, va sostenuta attraverso scelte ed azioni precise che il progressivo ottundimento dei sensi e della ragione rendono sempre più impegnative e straordinarie. Tuttavia le condizioni astronomiche ed energetiche del pianeta sono effettivamente in sintonia con nuove opportunità, essendo il pianeta stesso entrato in una nuova condizione dimensionale che molti riassumono nel concetto di Era d'Acquario (o Eone di Horus) sul quale non ci dilunghiamo in ulteriori spiegazioni data la vasta letteratura in proposito. Ci basti riconoscere che si tratta di una sequenza nuova della realtà possibile che in modo naturale si sovrappone e si sostituisce progressivamente al piano di realtà precedente, favorendo il prevalere di nuovi paradigmi spirituali, culturali, sociali e politici ed orientando così in modo diverso la realtà possibile.

**Intervento:**

**Quando ha avuto inizio questo nuovo corso storico?**

**OMM:**

L'inizio di questa fase evolutiva (il cui innesco, ancora in corso, si snoda in numerose tappe successive) viene fatto risalire al 1904 e, secondo diverse tradizioni, potrebbe giungere a compimento attorno al 2012, con la definitiva chiusura di un ciclo e l'apertura di un nuovo corso esistenziale.

**Intervento:**

**Quindi siamo potenzialmente diretti verso una nuova fase evolutiva?**

**OMM:**

Si, potenzialmente, ma oltre al nostro libero arbitrio, che può o meno cogliere le nuove possibilità date da questa possibile fase storica, dovete sapere che vi sono altri elementi che possono rendere difficile la realizzazione di questa evoluzione.

**Intervento:**

**Intendi dire che qualcuno intende ostacolare l'evoluzione umana?**

**OMM:**

Su questo nuovo binario della realtà umana terrestre si è innestato un ulteriore “distacco dei piani”: una seconda operazione di ri-orientamento della realtà ad opera di altre “forze in gioco” con l'intento di assicurare che il pianeta Terra – e l'umanità che lo abita – siano definitivamente esclusi dal potenziale avanzamento spirituale che l'Era d'Acquario produce.

Per fare questo, attraverso un viaggio nel tempo dal futuro, è stato costituito un piano di vita staccato da quello originario, sul quale condurre, subdolamente, le necessarie operazioni di “intercettazione” e correzione della storia. Ovviamente queste forze – terrestri e aliene, materiali e sottili - operano affinché il pianeta e l'umanità si salvino da qualsiasi problema ambientale o di altro genere, ma con l'unico intento di slavaguardare il loro “orticello” di anime da sfruttare e mantenere così l'essere umano terrestre in uno stato di schiavitù e di dipendenza psichica ed energetica. Quindi queste forze, che spesso si presentano attraverso sedicenti maestri o profeti della Nuova Era e fanno credere di voler promuovere i valori dell'Età d'Acquario, non sono interessati a “salvare” l'umanità per il risveglio e la libertà dell'essere umano, ma solo per il loro interesse, per il loro nutrimento.

Conseguentemente oggi l'umanità intera vive su di un piano di esistenza reale e virtuale allo stesso tempo. Lo scopo dei vari Ordini spirituali ed esoterici autentici, più o meno noti, è quello di addensare un piano di realtà in modo tale che l'essere umano e la coscienza della Terra proseguano sul cammino della realizzazione dell'espansione (o ascensione) della Coscienza, e la realtà materiale e spirituale umana possa congiungersi a piani di realtà più evoluti.

**Intervento:**

**Come avviene uno spostamento fisico, un viaggio fisico nel tempo?**

**OMM:**

Il viaggio fisico nel tempo consiste nello spostare, da un contesto temporale ad un altro, l'informazione della struttura psico-fisica del temponauta per riaddensarla, con la complessità sua propria, nel luogo di destinazione.

Il temponauta (“quanto” di complessità organizzata) non percorre a ritroso il binario del tempo, ma, attraverso le simmetrie, esce dal tempo per rientrarvi nel punto stabilito.

Il viaggio nel tempo è sempre un viaggio anche nello spazio perché bisogna rintracciare e raggiungere il luogo di destinazione nella sua posizione spaziale nel tempo selezionato. L'esatta posizione si ricava seguendo le linee sincroniche.

Non viaggia, quindi, la massa di quel corpo, ma l'informazione della sua struttura. Le componenti sottili e spirituali (atemporal) non debbono esser trasferite in quanto sono per loro natura commisurate a quella determinata informazione, corrispondente a quella precisa identità fisica.

Durante l'operazione di trasferimento il corpo viene privato della complessità, che viene dissociata dalla massa, e si “scioglie”. La sua complessità viene opportunamente isolata e trasferita nel luogo di destinazione per “informare” atomi e molecole disponibili per dare nuovamente forma al corpo complesso del viaggiatore.

Non è la massa che viaggia, ma la *complessità organizzata*.

Il corpo, nel nostro presente, si disintegra in una sostanza del tutto simile all'acqua, mentre nella destinazione temporale programmata è proprio l'acqua l'elemento di partenza per la ricomposizione del temponauta.

Quindi, l'acqua, anche sotto forma di umidità, è un elemento indispensabile per operare.

### **Intervento:**

**Hai detto che il tempo é un regno intelligente. Puoi approfondire questo concetto?**

### **OMM:**

Il tempo può essere immaginato come un vero e proprio territorio geografico con le sue caratteristiche e la sua morfologia. E' un territorio abitato da creature intelligenti che rispetto a noi invertono i concetti di spazio e di tempo, esseri che vivono e si muovono tra diverse dimensioni contemporaneamente, con diversi livelli di complessità. E' un ecosistema vivente che ci attraversa e si sviluppa su dimensioni molteplici.

Come le psico-creature, le creature temporali fanno parte di una catena alimentare, anche se il loro concetto di cibo non riguarda l'energia e la forma come noi la consideriamo, ma si basa su “energie e masse di tempo”. Nei nostri riguardi possono esercitare un'azione di predazione o di simbiosi attraverso le funzioni psichiche che riguardano la memoria e i ricordi.

Dal punto di vista magico è possibile entrare consapevolmente in contatto con queste creature, ma soprattutto “coltivare” alcune specie temporali che potrebbero essere paragonate ai nostri “vegetali”. Infatti, il tempo è costituito da una ricca e intricata vegetazione vivente e intelligente le cui ramificazioni sono proprio ciò che noi

chiamiamo “tessuto temporale”, distribuito sulle varie dimensioni possibili, sia spaziali che meramente temporali. Più che un tessuto è una complessa ragnatela multidimensionale in movimento.

La fisica esoterica studia come interagire con le varie specie “vegetali” al fine di creare strade temporali e connessioni interdimensionali in grado di autosostenersi e di svilupparsi autonomamente secondo una direzione data.

Questo è utile per creare nuove rotte temporali oppure per importare o esportare eventi (neutri o saturi) da un punto all’altro del tempo, senza viaggiare fisicamente.